



N° 2461 prot

## TRIBUNALE DI BRINDISI

### Il Presidente del Tribunale e Coordinatore dei Giudici di Pace

#### **OGGETTO: Misure sanitarie per il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID 19**

Visti i provvedimenti normativi emessi per contrastare l'emergenza sanitaria da COVID19; letti, da ultimo, i D.L. nn. 125 e 137/2020 (non ancora convertiti in legge) ed il DPCM del 24/10/2020;

letti i provvedimenti organizzativi adottati, in questa materia, dal Presidente della Corte di Appello, dal Procuratore Generale di Lecce e, in particolare, le direttive contenute nel provvedimento da ultimo emesso lo scorso 29 ottobre;

letti i precedenti provvedimenti adottati dal Presidente del Tribunale di Brindisi, anche nella qualità di coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Brindisi, sempre in tema di contrasto all'emergenza sanitaria in atto;

rilevato che, con provvedimento dello scorso 30 ottobre, è stato disciplinato l'accesso al Tribunale di Brindisi;

che a breve verranno emesse delle direttive relative alle modalità di svolgimento delle udienze civili e penali presso il medesimo Tribunale;

che, previa interlocuzione con le OO.SS., il Dirigente Amministrativo provvederà in tempi brevi a dare attuazione alle disposizioni normative in materia di "lavoro agile";

ricordato che, nel provvedimento dello scorso 11 maggio, lo scrivente indicò le linee guida per lo svolgimento dell'attività giudiziaria presso il Tribunale e presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Brindisi nella cosiddetta "fase due" (11 maggio – 31 luglio 2020) e, nel contempo, illustrò dettagliatamente le misure di sicurezza sanitaria da adottare all'interno dei due Uffici;

che, in considerazione dell'aggravarsi della situazione sanitaria e del protrarsi sino al 31 gennaio 2021 dello stato di emergenza legato alla diffusione del COVID19 occorre, sulla scorta delle indicazioni fornite dai Capi della Corte nel loro provvedimento dello scorso 29 ottobre, elencare le misure di sicurezza sanitarie da adottare per l'Ufficio del GdP di Brindisi, regolamentare l'accesso del pubblico e degli avvocati al relativo edificio e dare indicazioni sulle modalità di svolgimento delle udienze e, in generale, dell'attività giudiziaria del suddetto Ufficio

SI DISPONE

**Misure di sicurezza sanitarie:**

- 1) Sono vietate negli ambienti lavorativi gli assembramenti e le situazioni di prossimità delle persone;
- 2) Per accedere e sostare nell'Ufficio del Giudice di Pace è obbligatorio indossare la mascherina para-fiato;
- 3) Contestualmente alla fornitura di termoscanner, il pubblico, i giudici ed il personale amministrativo dovrà sottoporsi, all'ingresso, alla verifica della temperatura corporea e non potrà accedere all'Ufficio qualora la stessa risulti superiore ai 37,5°;
- 4) Nei limiti del possibile, andrà evitata la prossimità interpersonale per una durata superiore ai 15 minuti continuativi;
- 5) Dovrà essere osservata la distanza interpersonale di almeno un metro e mezzo;
- 6) All'ingresso delle aule di udienza e nei locali dell'Ufficio del GdP sono già stati installati degli erogatori di gel disinfettante, costantemente riforniti di detto materiale;
- 7) Vanno individuati, ove possibile, percorsi differenziati di entrata ed uscita dall'edificio, anche tramite l'apposizione di transenne;
- 8) I servizi igienici destinati al pubblico devono essere tenuti distinti da quelli a disposizione del personale;
- 9) Si raccomanda la frequente igienizzazione delle mani, specie in occasione del contatto con oggetti di uso comune (pulsantiere, servizi igienici ecc.);
- 10) Si procederà periodicamente alla pulizia e disinfezione degli ambienti e degli oggetti (interruttori, maniglie delle porte, superfici orizzontali ecc.), più frequentemente utilizzati da più persone;
- 11) Vanno installati pannelli protettivi in plexiglas per i dipendenti addetti al contatto con il pubblico ed all'interno delle cancellerie in cui operano, contestualmente più unità lavorative;
- 12) Si procederà alla disinfezione giornaliera, mediante soluzione contenente alcool o altro prodotto equivalente, delle tastiere e dei mouse dei p.c. e dei telefoni;
- 13) Tutti i lavoratori dovranno astenersi dal recarsi in Ufficio o, se presenti, dovranno immediatamente allontanarsi dal medesimo, in presenza di sintomi (febbre, astenia, diarrea, dolori osteomioarticolari diffusi ecc.) astrattamente riconducibili alla patologia da COVID19;
- 14) Al termine della giornata lavorativa, ogni lavoratore dipendente dovrà redigere un apposito modulo nel quale indicare, oltre al proprio nome, i colleghi o i magistrati con i quali abbia avuto contatti ravvicinati per oltre 10 minuti a meno di un metro e mezzo di distanza (tanto, al fine di agevolare il "tracciamento" dei contatti);

- 15) Dovrà essere eseguita, periodicamente, l'igienizzazione dei locali dell'Ufficio;
- 16) La utilizzazione delle macchine di condizionamento è subordinata alla preventiva manutenzione e pulizia dei filtri;
- 17) Si raccomanda, nei locali dell'Ufficio, di procedere frequentemente al naturale ricambio d'aria.

Per tutto quanto non espressamente sopra riportato, si rimanda alle ulteriori disposizioni e prescrizioni contenute nel "Protocollo di Sicurezza Anticontagio COVID 19" per l'Ufficio del Giudice di Pace di Brindisi (integrativo del D.V.R. per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) sottoscritto dal Presidente del Tribunale, dal R.S.P.P., dal Medico Competente e dal R.L.S. il 23 aprile 2020.

### **Accesso degli Avvocati e del pubblico all'Ufficio**

Le cancellerie dell'Ufficio del Giudice di Pace sono aperte al pubblico tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

L'accesso del pubblico e degli avvocati agli Uffici è consentito, salvo ragioni di assoluta urgenza, previa prenotazione via email.

La prenotazione dell'accesso dovrà avvenire inviando la richiesta ai seguenti specifici indirizzi email, distinti per cancellerie di competenza: [marilena.lapenna@giustizia.it](mailto:marilena.lapenna@giustizia.it) tel. 0831534723 (cancelleria penale); [antonio.bello@giustizia.it](mailto:antonio.bello@giustizia.it) tel. 0831534707 (iscrizione a ruolo); [valeria.pati@giustizia.it](mailto:valeria.pati@giustizia.it) tel. 0831534714 (cancelleria civile).

Le richieste di copia delle sentenze civili e dei decreti ingiuntivi dovranno avvenire attraverso l'apposita funzione dei servizi on line del Giudice di Pace SIGP Internet.

Coloro che dichiareranno di dover accedere alle cancellerie dell'Ufficio del Giudice di Pace per ragioni di urgenza, dovranno sottoscrivere un apposito modulo, specificando dette ragioni ed i motivi che non hanno consentito la prenotazione.

Il personale incaricato di ricevere ed esitare le richieste di prenotazione procederà ad annotare su di un apposito registro, anche informatico, il nominativo dei richiedenti, l'orario dell'accesso e le motivazioni del medesimo.

Il direttore di ciascun servizio, settore o sezione, procederà a stampare giornalmente una copia di detto registro e dei processi da celebrarsi nella giornata, con l'orario di inizio degli stessi, ed a consegnare detta stampa a non più di due ausiliari/operatori (indicati a rotazione tra quelli addetti ai vari settori e forniti di DPI) i quali indicheranno, agli addetti alla sorveglianza all'ingresso, l'abilitazione dell'utente all'accesso;

### **Modalità di trattazione delle udienze civili e penali**

Tutte le udienze, civili e penali dovranno essere celebrate a “porte chiuse”, ex artt. 128 c.p.c. e 472 c.p.p..

Le udienze civili, non essendo possibile la modalità “trattazione scritta”, potranno svolgersi o “da remoto”, previo consenso delle parti, mediante collegamenti telematici, o “in presenza” (modalità tradizionale).

In quest’ultimo caso, dovranno essere installati appositi divisori in plexiglas tra giudici, parti, avvocati ecc. e saranno rispettate tutte le misure sanitarie sopra illustrate.

Per ogni udienza civile non sarà possibile trattare più di 15 cause, con orari prefissati, distanziati tra loro ed opportunamente comunicati.

Dovrà essere privilegiata la trattazione di cause che non richiedano la presenza di persone diverse dalle parti e dai loro difensori e che non richiedano l’espletamento di attività istruttoria.

In ogni caso, dovrà evitarsi la presenza contemporanea in aula di più di sei persone, oltre al giudice ed all’assistente.

Ogni due ore l’udienza dovrà essere interrotta al fine di consentire, per almeno 10 minuti, il ricambio naturale dell’aria all’interno dell’aula.

Le sopra esposte disposizioni valgono anche per le udienze penali, ma in tale caso non potrà essere fissata la trattazione di più di sette processi per udienza.

I rinvii delle cause e dei processi che, sulla base delle presenti disposizioni, non sia possibile trattare, dovranno tempestivamente e con la massima celerità essere comunicati ai difensori e/o alle parti, al fine di evitare la loro presenza nei locali dell’Ufficio.

Tutte le udienze, civili e penali, non potranno protrarsi oltre le 15,30.

Il presente decreto sarà esecutivo dal 9 novembre 2020.

Si comunichi:

Al Signor Presidente della Corte di Appello di Lecce;

Al Signor Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Lecce;

Al Signor Procuratore della Repubblica di Brindisi;

Al Signor Presidente del COA di Brindisi;

Ai Signori Presidenti delle Camere, Penale e Civile, di Brindisi;

Al Signor Presidente del CDEC di Brindisi,

Ai Signor Magistrato Collaboratore del Presidente per l’Ufficio del GdP dott. F. Giliberti;

Ai Signori Giudici di Pace del Circondario di Brindisi;

Al Direttore Amministrativo dell’Ufficio del GdP dott.ssa C. Leone

Brindisi, 4/11/2020

Il Presidente

